



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA FABIOLA "
Sede Legale- Via Fabiola, 15 –00152 Roma - tel. - fax 58209244
DISTRETTO 24° - C.M. RMIC8FV00P - CODICE FISCALE 97712840582

Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e succ. modificazioni e integrazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DPR n 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;

PREMESSO che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione e di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo diverso ai bisogni individuali” (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998):

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale sono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione d'immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”;

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.L. 1 Settembre 2008, n. 137 convertito con modificazione, della Legge 30 Ottobre 2009 n. 169”;

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera del

DELIBERA

In ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Art. 1 – Principi e finalità

1. Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e succ. modificazioni e integrazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto, con i pari e con gli adulti.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui dignità.
5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe;
7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 2 – Doveri degli studenti – Regole

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli plessi.
5. Gli alunni possono entrare nei laboratori d'informatica solo se accompagnati dai Docenti.
6. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
7. Gli studenti devono usare i servizi igienici con la massima cura e correttezza.
8. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e avere cura della scuola e dei suoi locali di pertinenza quali mensa, giardino, piazzali e viali.
9. Gli studenti sono tenuti a portare regolarmente a scuola il libretto delle comunicazioni scuola – famiglia e ad esibirlo su richiesta dei docenti, del Dirigente, del personale scolastico. Sono tenuti altresì a far firmare regolarmente gli avvisi contenuti nello stesso. Trattandosi di un documento ufficiale qualunque manomissione (alterazioni, cancellazioni e firme false da parte degli alunni comporteranno sanzioni disciplinari.

Gli alunni non devono:

1. Portare all'interno dell'istituto scolastico alcun oggetto di particolare valore. L'amministrazione scolastica declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti o perdite;
2. Portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o comunque pericolosi per sé o per gli altri;
3. Circolare al di fuori delle aule;
4. Entrare nelle altre classi durante le ore di lezione per comunicazioni ai compagni senza autorizzazione dei propri Insegnanti;

5. Gettare alcun tipo di oggetto dalla finestra;
6. Scrivere su pareti, porte, finestre o suppellettili di aule, corridoi, bagni;
7. Lasciare a terra o sotto i banchi alcun tipo di rifiuto;
8. Venire a scuola con abbigliamento non consono al luogo dove si trovano;
9. Fare uso del cellulare, in tutte le sue funzioni, né in classe né in tutte le aree di pertinenza della scuola, durante tutto il tempo scuola, ricreazioni e mensa. E' altresì vietato, in ottemperanza della legge sulla privacy, fotografare e riprendere chiunque e tale utilizzo improprio riguardo alle immagini e/o suoni riproducenti i terzi, senza autorizzazione dei diretti interessati, potrà comportare anche la denuncia a termini di legge. In caso di necessità si deve fare uso del telefono della scuola con l'autorizzazione del Docente. L'uso del telefono cellulare durante le lezioni e le attività comporterà il sequestro dello stesso e la restituzione alla famiglia; la quale riceverà comunicazione scritta su Libretto delle Comunicazioni scuola-famiglia da controfirmare e con verifica di avvenuta ricezione da parte del docente interessato;
10. Sostare, correre nei corridoi e parlare ad alta voce.

REGOLE:

1. Gli studenti devono frequentare con regolarità e puntualità, attenendosi scrupolosamente agli orari stabiliti d'ingresso e di uscita.
2. Gli studenti devono entrare in classe alle ore 8,00. Dalle ore 8,10 alle ore 9,00 è ammesso in classe solo l'alunno che ha la giustificazione dei genitori con le motivazioni del ritardo, ma in via eccezionale e non sistematica.. L'allievo sprovvisto di giustificazione sarà ammesso in classe alle ore 9,00 con l'obbligo di giustificazione il giorno successivo.
3. Sono accettati un massimo **di quattro ritardi per quadrimestre**.
4. Dopo il quarto ritardo, l'alunno dovrà essere accompagnato il giorno successivo dal genitore; se si dovesse presentare non accompagnato, i genitori saranno convocati dalla DS.
5. Le uscite anticipate e gli ingressi posticipati, concessi per motivi personali o di famiglia, non possono essere più di quattro al quadrimestre; in caso di esubero il DS convocherà la famiglia. Per motivi di salute dovrà essere presentata apposita certificazione medica.
6. le uscite anticipate e/o ingressi posticipati PROGRAMMATI, richiesti con documentazione motivante ed autorizzati dal DS, devono avvenire al cambio dell'ora (terapie, visite specialistiche, o altro).
7. Le assenze devono essere giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci, per iscritto, negli appositi libretti il giorno del rientro (così anche per i ritardi). Le assenze non giustificate entro tre giorni saranno segnalate al coordinatore di classe e alla Presidenza. Potranno essere effettuati controlli telefonici a campione per un riscontro con le famiglie.
8. Oltre i cinque giorni di assenza è necessario il certificato medico. Assenze reiterate e ingiustificate comportano, secondo i termini stabiliti dalla legge, che la scuola si attivi nelle sedi opportune (Servizi sociali del Municipio di pertinenza, Carabinieri, ecc.) a tutela dei diritti del minore.
9. I genitori, informati dal coordinatore, tramite convocazione scritta, dello scarso rendimento scolastico dei figli, si impegnano a collaborare con la scuola per coinvolgere gli alunni nel progetto educativo. E' anche compito della famiglia controllare regolarmente il Libretto delle Comunicazioni scuola-famiglia, verificare periodicamente l'andamento dell'alunno, partecipare ai colloqui con gli insegnanti, rispondere alle comunicazioni della scuola. , ecc.).
10. I corsi di recupero, eventualmente istituiti per gli alunni in difficoltà, sono da ritenersi obbligatori per i ragazzi indicati dal Consiglio di Classe e pertanto la mancata frequenza, non giustificata da validi motivi, costituisce elemento negativo di valutazione.
11. Gli alunni devono garantire la conservazione del patrimonio della scuola. I danni volontari provocati a persone o cose all'interno della struttura scolastica o nelle sue pertinenze ricadono

nella responsabilità personale di chi li provoca e, nel caso di soggetti minori, della famiglia che dovrà provvedere al risarcimento. Per danni volontari s'intendono i danni provocati da vandalismo, teppismo e inosservanza delle regole.

12. Nel **Laboratorio di Informatica** è vietato fare ricreazione, mangiare e bere, navigare su siti non autorizzati, utilizzare chat on line, modificare le impostazioni dei computer, stampare e introdurre o utilizzare memorie esterne senza autorizzazione.
13. La mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale scolastico tutto, l'atteggiamento provocatorio, la reiterata trasgressione delle regole, nonché ogni manifestazione violenta, sono considerati mancanze inaccettabili e suscettibili di sanzioni disciplinari anche gravi.
14. La scuola deve essere mantenuta pulita e deve essere rispettato il lavoro altrui; qualunque trasgressione sarà sanzionata.
15. Gli alunni devono rispettare le comunicazioni della Presidenza, degli insegnanti, e del personale scolastico, il regolamento interno e le regole attinenti alla loro sicurezza.
16. Gli alunni devono comportarsi correttamente durante le lezioni, le ricreazioni e le uscite didattiche.
17. Qualunque attività debba essere svolta fuori dalla scuola sarà comunicata alle famiglie, che ne daranno autorizzazione. L'alunno che non partecipa a tali attività è inserito in altra classe.
18. E' obbligatoria per gli alunni l'assicurazione relativa alla Responsabilità Civile e agli infortuni.
19. La ricreazione si svolgerà dentro la classe.
20. La ricreazione del dopo-mensa si può svolgere all'esterno dell'edificio scolastico.
Per la sede di Via Fabiola si svolgerà nel cortile della scuola, dove è consentito l'uso del pallone di gomma piuma previa espressa autorizzazione del docente di turno.
21. L'uso del bagno durante la ricreazione è regolamentato (due maschi e due femmine per volta) e consentito con autorizzazione del Docente. Durante le ore di lezione è consentita l'uscita per il bagno di un alunno alla volta, a partire dalla seconda ora, con esclusione dell'ultima mezz'ora dell'ultima ora di lezione (salvo casi particolari).
Durante tutto il tempo scuola, i bagni saranno sotto la responsabilità dei collaboratori del piano che vigileranno sugli alunni. I servizi igienici vanno lasciati puliti; incuria e maleducazione saranno suscettibili di sanzioni disciplinari.
22. Gli alunni del plesso De Andrè devono entrare e uscire esclusivamente dall'ingresso di Via Fabiola, salvo diversa ed eccezionale motivata disposizione del DS, che sarà in ogni caso temporanea.
I genitori degli alunni delle due sedi devono attendere i propri figli fuori del cancello della scuola e non possono entrare con la macchina.
E' fatto divieto agli alunni di sostare all'interno di qualsiasi spazio aperto o chiuso di pertinenza dell'Istituto, al di fuori del normale orario scolastico.

Art. 3 – Disposizioni disciplinari - Violazioni

1. Si configurano come **mancanze gravi:**

- a) presentarsi ripetutamente alle lezioni in ritardo;
- b) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- c) frequentare irregolarmente le lezioni, fatti salvi i problemi di salute;
- d) non portare ripetutamente il libretto delle comunicazioni (tre volte.);
- e) non portare ripetutamente il materiale necessario per le lezioni;
- f) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola;
- g) tenere comportamenti non corretti durante le lezioni, al cambio dell'ora e negli spostamenti interni, durante la ricreazione e il dopo-mensa (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, ecc.);
- h) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;

- i) mancare di rispetto al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente e ai compagni;
- l) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo e/o provocare danni alle cose;
- m) rovinare gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione;
- n) Tenere un comportamento scorretto durante le ore della mensa: urlare, sporcare intenzionalmente, rovinare le stoviglie.

3. Si configurano come **mancanze gravissime**:

- a) Insultare e umiliare in forma diretta o indiretta. Costituisce un'aggravante se tale azione è indirizzata a:
 - a.1) persone diversamente abili
 - a.2) persone di etnie culturali e/o religioni diverse
- b) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- c) compiere atti di vandalismo su cose;
- d) compiere atti di violenza su persone (dalle botte al toccare o mettere le mani addosso, spogliare, ecc..);
- e) compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (spingere i compagni sulle scale, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);
- f) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- g) fare uso di e/o spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o all'esterno della scuola;
- h) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione
- i) reiterare un comportamento scorretto e lesivo per il regolare svolgimento delle lezioni e più in generale per scuola.
- l) impedire in qualsiasi forma o maniera il regolare svolgimento del pranzo. Impedire o forzare qualcuno ad assumere cibi o liquidi contrariamente alla sua volontà;
- m) la manomissione del Registro di Classe. La cancellazione e/o la cancellazione di note da parte degli alunni sarà oggetto di severo provvedimento disciplinare. Posto che si cercherà sempre e comunque di fare chiarezza sui fatti accaduti, nell'eventualità che non si possa risalire al responsabile diretto, saranno presi provvedimenti nei confronti della classe (per scoraggiare comportamenti omertosi tra gli alunni);

Art. 4 – Sanzioni

Si fa presente che nella vita scolastica, incluse le uscite didattiche, in caso di danni a persone o cose esiste una corresponsabilità delle famiglie. A questo riguardo si veda quanto è scritto sulla “culpa in educando”, art.2048, 1° comma c.c. e Patto di Corresponsabilità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno morale e/o materiale. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Quelle che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre disposti dal DS, su proposta del Consiglio di Classe, anche a maggioranza, così come pure la loro revoca.

Le sanzioni che si ritengono comminabili sulla base di quanto sopra, sono le seguenti:

- **Riparazione del danno** (rifusione delle spese, ripulitura, sostituzione, etc.)
- **Attività in favore della comunità scolastica** da proporre in accordo con la famiglia.
- **Ricaduta sulla valutazione didattica** (per i punti a – c – d -- e delle mancanze gravi)
- **Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica** commisurato alla gravità della trasgressione e alla reiterazione dell'atto.
- **Esclusione dalle uscite didattiche** di mezza giornata o uno o più giorni.

Il responsabile di danneggiamenti dei locali è tenuto a risarcire il danno. Nel caso in cui il responsabile non venga individuato, sarà il gruppo classe che ha utilizzato la struttura danneggiata ad assumere l'onere del risarcimento. Nel caso si accertasse l'estraneità ai fatti del gruppo classe e fosse impossibile individuare i responsabili, sarà l'intera collettività scolastica ad assumersi l'onere del risarcimento. Resta fermo il principio della riparazione del danno, ove possibile.

Il grave e intenzionale disturbo delle lezioni sarà annotato sul registro di classe e comunicato a casa, con

nota sul libretto personale, da controfirmare da parte di un genitore o da chi esercita la patria potestà, con verifica il giorno successivo dal parte del stesso docente.

Con la terza annotazione anche non grave sul diario di classe e sul libretto verranno convocati i genitori e /o irrogate le sanzioni disciplinari stabilite dal consiglio di Classe.

La comunicazione con le famiglie potrà effettuarsi per mezzo di telefono, ove possibile nell'immediato, da parte del docente/collaboratore che ha assistito al fatto, o tramite apposita comunicazione scritta dalla Segreteria.

E' prevista la sospensione per:

- manifestazioni di violenza fisica (pugni, schiaffi, calci, sputi etc.) sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti di tutto il personale della scuola;
- pressioni e violenze psicologiche, anche di tipo verbale, incluse quelle a carattere razzista;
- atti di bullismo di qualsiasi genere;
- danneggiamento grave e volontario di arredi, di attrezzature e di cose appartenenti alla scuola.

Il mancato pagamento delle quote obbligatorie (mensa, partecipazione a visite d'istruzione, etc.) sarà motivo, successivamente alla 1° richiesta per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, di azione legale per il recupero del credito.

1. **Le mancanze lievi** sono sanzionate dal docente che le rileva con **ammonizione orale o scritta**. Il provvedimento viene riportato sul Registro di Classe e vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul libretto personale dello studente. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore. Con la terza ammonizione scritta, se lo studente continua a tenere un comportamento scorretto, vengono convocati i genitori e/o irrogate le sanzioni disciplinari stabilite dal consiglio di Classe.

2. **Le mancanze gravi** di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 3.1 vengono sanzionate con **ammonizione scritta del Consiglio di Classe**, comunicata alla famiglia, che controfirma per presa visione. La mancanza di cui alla lettera a), se l'alunno, dopo il quarto ritardo, non sarà accompagnato il giorno successivo dal genitore sarà sospeso per un giorno.

La mancanza di cui alla lettera b) dell'art. 3.1 comporta sempre la consegna del telefono cellulare all'Ufficio del Dirigente o di chi ne fa le veci che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori. Eventuali pubblicazioni o diffusioni lesive di immagini e suoni di compagni, docenti e collaboratori o terzi potrà comportare anche la denuncia a termini di legge. La violazione di cui alla lettera e) dell'art. 3.1 prevede anche, nel caso di reiterati episodi per lo stesso studente, la sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici. Le violazioni di cui alle lettere I) L) M) dell'art. 3.1 e quelle dell'art. 3.2 vengono sanzionate con la **sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni**, a seconda della gravità delle mancanze, e comunicate alla famiglia con nota scritta dal Dirigente. Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; il Consiglio è valido con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. **Per le sospensioni superiori ai 15 giorni è il Consiglio d'Istituto l'organismo competente a deliberare in materia (come previsto dal D.P.R. 249/98)**. Le violazioni che costituiscono reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente.

3. In applicazione alla normativa vigente il Consiglio di Classe, in sede di valutazione del comportamento, attribuirà di norma un voto corrispondente che tenga conto delle sanzioni irrogate nei confronti dell'alunno.

Art. 5 – Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art.3.1 (nei casi di cui alle lettere a), b), c), c bis) e d) e 3.2 è condizionata dalla immediatezza e tempestività. Queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare =

sanzione). Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori dell'alunno attraverso apposita comunicazione scritta sul libretto personale. Nei casi di mancanze lievi, il docente interessato informerà direttamente la famiglia.. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni, comminate da un Organo Collegiale, sarà data comunicazione ai genitori dell'alunno anche attraverso vie brevi

Art. 6 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale

L'Organo Collegiale (Consiglio di Classe) viene convocato, anche in via straordinaria, di norma per assumere la deliberazione. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento.

Art. 7

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 8

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Art. 9

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento.

Art. 10

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 11

Del presente regolamento, affisso all'Albo della scuola in via permanente, è messa a disposizione una copia in formato digitale sul sito dell'Istituto.

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del
Su proposta del Collegio dei Docenti dell'settembre 2014

Allegati

1. Regolamento mensa

Per la mensa è predisposto un apposito locale.

Ad ogni classe è assegnato un docente. Per gli allievi con gravi disabilità è prevista la presenza di personale AEC e/o del docente di sostegno.

Durante il pranzo, gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato, parlare a bassa voce, non tirare oggetti, non sprecare cibo o acqua, rispettare i Docenti, i compagni, il personale, e i locali della mensa;

Salvo eccezioni e con il permesso dell'Insegnante, gli alunni si alzeranno da tavola solo al termine del pasto.

Dopo il pranzo, alla presenza e sotto la costante vigilanza dei Docenti, nel rispetto delle Norme del Regolamento, gli alunni potranno svolgere la ricreazione nei locali o nelle aree esterne indicate dagli Insegnanti.

2. Norme che regolano il comportamento degli alunni (da sottoscrivere da parte dei genitori)

Norme che regolano il comportamento degli studenti

In ottemperanza al D.L.vo 626/94, e 242/96 e successive modifiche e integrazioni, gli studenti hanno l'obbligo di prendersi cura della propria e dell'altrui salute e di rispettare le norme di igiene. Al fine di prevenire la diffusione di forme influenzali, è fatto obbligo agli alunni di lavarsi le mani prima di accedere ai locali mensa e dopo ogni attività motoria.

Per la propria e l'altrui sicurezza, è assolutamente vietato introdurre a scuola sostanze pericolose, quali

vernici, bombolette spray, solventi o altre sostanze il cui uso improprio può produrre effetti dannosi (eritemi, avvelenamenti, ustioni, incendi etc.).

E' vietato portare a scuola coltelli, catene, e ogni genere di oggetti contundenti., pistole giocattolo ad aria compressa e simili.

L'uscita e l'entrata devono essere effettuate in ordine e senza correre, né spingere i compagni.

L'accesso e la permanenza negli edifici scolastici e nelle loro pertinenze esterne sono strettamente riservati al personale, agli allievi e ad eventuali fornitori di servizi muniti di permesso del Dirigente scolastico e di tesserino di riconoscimento. I genitori o gli affidatari degli allievi possono accedere a scuola per partecipare agli organi collegiali, per richiedere informazioni, per parlare con gli insegnanti, per prelevare il proprio figlio o per sbrigare pratiche amministrative.

Il cancello o portone d'accesso all'edificio e alle sue pertinenze esterne deve essere perciò mantenuto chiuso.

Al termine delle lezioni, all'esterno della scuola, deve essere presente il genitore o l'affidatario;. Se assente, il genitore o l'affidatario devono consegnare in segreteria una delega che autorizzi l'uscita del proprio figlio con una terza persona.

Gli studenti devono evitare di lasciare cumuli cartacei nei locali scolastici (i cestini pieni vanno subito svuotati).

- E' vietato collegare dispositivi elettrici personali alle prese elettriche ed introdurre altri apparecchi elettronici personali di vario tipo, che, in ogni caso, dovranno restare spenti per tutta la durata delle lezioni.

La scuola declina ogni responsabilità per tali dispositivi (in caso di furto e/o danneggiamento)

E' vietato fumare nei locali scolastici e nelle aree di pertinenza;

E' vietato gettare materiale incandescente nei cestini dei rifiuti;

E' vietato intralciare le vie di fuga con zaini e altri ostacoli all'interno della classe o altrove nei momenti di affollamento.

Al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza delle strutture scolastiche, è fatto obbligo agli studenti, all'ingresso e all'uscita della scuola e durante il corso della giornata, di tenere il seguente comportamento:

- non spingere i compagni che sono in fila
- non correre
- salire e scendere le scale tenendosi al corrimano
- non saltare e non sostare sui gradini delle scale
- fare attenzione ai pavimenti bagnati
- nel percorrere i corridoi, tenersi lontani dalle porte
- non urlare a meno che ciò non serva ad attirare l'attenzione dei compagni o del personale in caso di pericolo
- riordinare le aule prima dell'uscita
- non accedere ad aree riservate salvo che per attività consentite
- non utilizzare apparecchiature elettriche se non alla presenza e con il permesso degli insegnanti
- non utilizzare assolutamente fiamme libere (accendini, fiammiferi etc.) e soprattutto non accendere fuochi
- non toccare bottiglie o recipienti incustoditi

Agli studenti è fatto obbligo di mantenere pulita la scuola.

Gli studenti devono:

- gettare i rifiuti negli appositi contenitori e non a terra
- evitare di sporcare i muri, le porte e gli arredi con scritte o altro
- mantenere puliti e in ordine i servizi igienici
- indossare cappelli all'interno della scuola
- La ricreazione per la SMS si svolgerà dentro la classe

- Durante il tempo scuola, ivi comprese le ricreazioni e le uscite didattiche, è vietato l'uso del cellulare, in tutte le sue funzioni. È altresì vietato, in ottemperanza della legge sulla privacy, fotografare e riprendere chiunque.

- La ricreazione del dopo-mensa si può svolgere all'esterno dell'edificio scolastico:

per la sede di Via Fabiola si svolgerà nel cortile della scuola, dove è consentito l'uso del pallone di gommapiuma previa espressa autorizzazione del docente di turno.

E' fatto divieto allontanarsi dalle aree indicate dai docenti, avvicinarsi ai margini del bosco, sostare lungo il muro di cinta, gettare qualsiasi tipo di oggetto al di là del muro.

L'uso del bagno durante la ricreazione è regolamentato (due maschi e due femmine per volta) e consentito con autorizzazione del Docente. Durante le ore di lezione è consentita l'uscita per il

bagno di un alunno alla volta, a partire dalla seconda ora, con esclusione della ultima mezz'ora dell'ultima ora di lezione.

Gli alunni della Sede centrale devono entrare e uscire esclusivamente dall'ingresso di Via Fabiola, salvo diversa ed eccezionale motivata disposizione del DS, che sarà in ogni caso temporanea. E' fatto divieto agli alunni delle due sedi di sostare all'interno di qualsiasi spazio aperto o chiuso di pertinenza dell'Istituto, al di fuori del normale orario scolastico e comunque oltre le ore 16.00, orario oltre il quale il piazzale rimane incustodito.

Al fine di evitare rischi di infortunio, durante l'ora di Educazione fisica gli studenti devono attenersi alle regole impartite dal docente :

- indossare un abbigliamento idoneo alle attività motorie (scarpe da ginnastica, tuta, ginocchiere e protezioni se indicate dal docente)
- eseguire gli esercizi secondo le istruzioni ricevute
- non utilizzare le attrezzature in modo improprio
- lavarsi le mani al termine dell'attività motoria

L'accesso al laboratorio di Informatica, disciplinato da apposito regolamento, è possibile agli alunni solo se accompagnati dall'insegnante e sotto la sua stretta sorveglianza.

In classe e in laboratorio l'alunno deve sedere in modo corretto per non arrecare danni al proprio apparato muscolo-scheletrico e visivo. All'occorrenza deve regolare la luminosità dello schermo video attenendosi alle istruzioni fornite dall'insegnante e dal tecnico di laboratorio.

Al fine di contribuire ad un regolare e proficuo svolgimento delle attività didattiche e al fine di garantire a tutti gli utenti della scuola un ambiente sereno, è severamente vietato insultare o intimidire i compagni e/o compiere azioni violente sia sotto un profilo fisico (calci, pugni, spintoni, sputi etc.) che psicologico.

Non è consentito agli alunni di recarsi a scuola indossando indumenti non adeguati alla vita scolastica e all'attività didattica. In particolare non sono ammessi indumenti che esponano biancheria intima o che lascino scoperta la vita, gonne eccessivamente corte, pantaloni con cavallo basso, cinture metalliche, catene di qualsiasi tipo, piercing.

Gli studenti dovranno recarsi a scuola in modo decoroso e rispettoso dell'ambiente scolastico, ovvero con un abbigliamento funzionale alle attività che si devono svolgere in classe: essi non devono dare mostra di sé, né essere con il proprio abbigliamento fonte di distrazione per i compagni.

Gli studenti che non rispettino le norme previste sull'abbigliamento non saranno ammessi in classe, attenderanno in portineria i genitori, e saranno riammessi solo quando si presenteranno con un abbigliamento adeguato.

Sanzioni

L'inosservanza del regolamento prevede delle sanzioni (nota disciplinare, ammonizione scritta, sospensione) proporzionate alla gravità dell'infrazione, decise dal docente o dal Consiglio di Classe.

In base al principio della riparazione del danno, le sanzioni comminabili possono prevedere

- la rifusione delle spese (ripulitura, sostituzione o riparazione di parti danneggiate)
- attività per la comunità scolastica (pulizia di ambienti, sistemazione della biblioteca, del giardino etc.)
- sospensione

Tutte le sanzioni influiscono, in misura minore o maggiore a seconda della gravità, sul voto in condotta.

3. Patto di corresponsabilità (fa parte integrante del presente Regolamento)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO